

### COSTUMI TRADIZIONALI

I costumi tradizionali sono identici per tutti i paesi della Valle. Villadossola, Montescheno, Seppiana, Viaganella e Schieranco, tolte lievi sfumature, conservano il medesimo costume; Antronapiana invece ne differisce sostanzialmente.



(Foto Archivio Centro Documentazione Alpina - Roberto Pastore Galdiero)

Scarsi elementi si hanno per determinare il più antico costume maschile. Da quadri e pitture settecentesche rileviamo però che l'uomo portava brache corte allacciate ai polpacci, calze bianche o marrone, pianelle di bulgaro, giubba di mezzaluna chiusa al petto e aperta al collo dal quale uscivano a risvolto gli angoli di una rozza camicia di seta di canapa, cappello di feltro, rotondo, a guisa di quelli ancor usati dai pastori del vicino Vallese. Questo costume andò poi modificandosi nel settecento con lasciar la giubba a coda di rondine aperta sul petto per dar risalto a un giubbino a colori vivaci con bottoni di madreperla.

Il costume muliebree non differisce quasi da quello degli altri paesi posti sulla destra della Toce, compreso Domdossola.

La gonna lunga *ràss – vistì – soka*, di panno nero o marrone, o di tibet nero, corpo a vista, senza maniche, arricciata a fitte cresse e guarnizioni ai bordi; il grembiule *scussàl*

, di seta nera o di tibet, colorato con fiorami nelle ragazze, giubbino nero o di colore con bordi di velluto; fazzoletto nero o stamapato di tela o seta, annodato posteriormente ; al collo una gorgieretta ,  
*larciga*,  
increspata, di candido lino.



(Foto: Archivio Getty Images, Dariusz Stokich / Alamy, Palumbo / Pictart, Galilè / Contrasto, N. L. / Getty Images)



(Foto: Archivio Getty Images, Dariusz Stokich / Alamy, Palumbo / Pictart, Galilè / Contrasto, N. L. / Getty Images)